

妙法蓮華經觀世音菩薩普門品偈

VERSI DELLA PORTA UNIVERSALE - FUMON-BON GE

“Oh Beato, dotato di segni meravigliosi, ti chiedo quindi:

perche quel figlio dei vittoriosi e detto Avalokiteśvara?”

Il Beato, provvisto di segni meravigliosi, così replico ad Akṣayamati:

“Ascolta la condotta di Avalokiteśvara, che risponde ovunque in modo appropriato.

Il suo giuramento e profondo come l’oceano, per kalpa inimmaginabili ha servito infiniti Buddha generando un Voto grande e puro;

te lo illustrero puntualmente: chi ascolta il suo nome, chi vede il suo corpo

volgendo la mente a lui non agira invano, poiche porra fine a ogni sofferenza.

Se con la violenza fosse gettato in una voragine di fiamme,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, quella voragine diverrebbe uno specchio d’acqua.

Se fosse alla deriva nell’oceano, minacciato da draghi, pesci o demoni,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, le onde non potrebbero inghiottirlo.

Se dalla cima del Monte Sumeru fosse fatto precipitare,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, come il sole si librerebbe nello spazio.

Se da uomini malvagi fosse spinto su una montagna affilata come il diamante,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, non avra torto un capello.

Se fosse circondato da nemici armati di spade e pronti a colpirlo,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, in quell’istante essi diverrebbero benevoli.

Se invisibile ad un re fosse condannato a morte e condotto al patibolo,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, la spada del boia andrebbe in pezzi.

Se venisse incarcerato, messo alla gogna con catene a mani e piedi,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, ne sarebbe istantaneamente liberato.

Se con formule, malefici o pozioni si attentasse alla sua vita,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, le maledizioni ricadrebbero sul loro autore.

Se si imbattersse in rākṣasa, serpenti velenosi o demoni di ogni sorta,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, nessuno di questi oserebbe nuocergli.

Se si trovasse circondato da bestie feroci, con zanne affilate e grinfie orribili,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, le fiere fuggirebbero in ogni direzione.

Se fosse minacciato da vipere o scorpioni dal veleno mortale o ustionante,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, al suono della sua voce essi si nasconderebbero.

Se nubi nere con tuoni e saette producessero grandine e tempesta,

volgendo la mente ad Avalokiteśvara, queste si dileguerebbero immantinente.
Dovunque gli esseri patiscono disgrazie e sono oppressi da innumerevoli dolori
la meravigliosa Conoscenza di Avalokiteśvara può salvarli dalla sofferenze del mondo.
Provvisto degli attributi sovranaturali, egli applica gli Espedienti della Conoscenza.
In tutte le terre nelle dieci direzioni non vi è luogo in cui non si manifesti:
nei destini infausti, negli inferni, nel mondo dei preta e della nascita animale.
Le affezioni di nascita, vecchiaia, malattia e morte, una dopo l'altra può pacificare.
Sguardo verace, sguardo puro, sguardo di Saggezza onnicomprensiva,
sguardo di pietà e compassione, sempre amato e venerato!
Luce pura, senza macchia, sole di Conoscenza che disperde l'oscurità,
pacificatore del vento della disgrazia, radianza che illumina il mondo!
La sua virtù misericordiosa è come il tuono; la sua Compassione come nube meravigliosa
dispensa la pioggia benedetta del Dharma che estingue le fiamme delle Passioni!
Di fronte al giudice in una disputa o atterriti nel mezzo di una battaglia,
volgendo la mente ad Avalokiteśvara, tutti gli avversari si ritirerebbero.
Suono profondo, voce brahmica di Avalokiteśvara, voce dell'oceano,
suono vittorioso e insuperabile! Volgi perciò la mente a lui,
sempre invoca senza dubitare Avalokiteśvara, puro e saggio.
Nel dolore, nell'angoscia, nella morte, nel pericolo, egli è il rifugio.
Dotato delle qualità eccellenti osserva gli esseri con occhi compassionevoli.
Mare di meriti incommensurabili, inchinati a lui.”

Allora il bodhisattva Dharaṇīdhara si alzò dal suo seggio, si pose al fianco del Buddha e disse:
“Oh Beato, se vi saranno esseri che ascolteranno questa esposizione sul bodhisattva Avalokiteśvara,
sulle sue azioni superiori, sulle sue manifestazioni universali, sui suoi attributi sovranaturali, sia
noto che i meriti di costoro saranno molti!”
Quando il Beato ebbe predicato questo capitolo sulla Porta Universale, ottantaquattromila esseri
dell'assemblea generarono la Mente del Risveglio Perfetto senza eguali.

Traduzione di Nicola Bianco

Se Son Myo So Gu

Ga Kon Ju Mon Pi ㊦㊦㊦
Bu Shi Ga In Nen ㊦㊦㊦
Myo I Kan Ze On ㊦㊦ ㊦

Gu Soku Myo So Son
Ge To Mu Jin Ni
Nyo Cho Kan Non Gyo
Zen No Sho Ho Sho ㊦

Gu Zei Jin Nyo Kai
Rya Ko Fo Shi Gi
Ji Ta Sen Noku Butsu
Hotsu Dai Sho Jo Gan

Ga I Nyo Ryaku Setsu
Non Myo Gyu Ken Shin
Shin Nen Fu Ku Ka
No Metsu Sho U Ku

Ke Shi Ko Gai I
Sui Raku Dai Ka Kyo
Nen Pi Kan Non Riki
Ka Kyo Hen Jo Chi ㊦

Waku Hyo Ryu Ko Kai
Ryo Gyo Sho Ki Nan
Nen Pi Kan Non Riki
Ha Ro Fu No Motsu

Waku Zai Shu Mi Bu
I Nin Sho Sui Da
Nen Pi Kan Non Riki
Nyo Nichi Ko Ku Ju

Waku Hi Aku Nin Chiku
Da Raku Kon Go Sen
Nen Pi Kan Non Riki
Fu No Son Ichi Mo ㊦

Waku Chi On Zoku Nyo
Kaku Shut To Ka Gai
Nen Pi Kan Non Riki
Gen Soku Ki Ji Shin

Waku So O Nan Gu
Rin Gyo Yoku Ju Shu
Nen Pi Kan Non Riki
To Jin Dan Dan Ie ㊦

Waku Shu Kin Ka Sa
Shu Soku Hi Chu Kai
Nen Pi Kan Non Riki
Shaku Nen Toku Ge Tatsu

Shu So Sho Doku Yaku
Sho Yoku Gai Shin Sha
Nen Pi Kan Non Riki
Gen Jaku O Hon Nin

Waku Gu Aku Ra Setsu
Doku Ryu Sho Ki To
Nen Pi Kan Non Riki
Ji Ship Pu Ka Gay ㊦

Nyaku Aku Ju I Nyo
Ri Ge So Ka Fu
Nen Pi Kan Non Riki
Shis So Mu Hen Po

Gan Ja Kyu Bu Katsu
Ke Do Ku En Ka
Nen Pi Kan Non Riki
Jin So Ji E Ko ㊦

Un Rai Ku Sei Den
Go Baku Ju Dai U
Nen Pi Kan Non Riki
O Ji Toku Sho San

Nen Pi Kan Non Riki

Shu On Shi Tai San

Shu Jo Hi Kon Yaku
Mu Ryo Ku Hi Shin
Kan Non Myo Chi Riki
No Gu Se Ken Gu ©

Gu Soku Jin Tsu Riki
Ko Shu Chi Ho Ben
Jip Po Sho Koku Do
Mu Setsu Fu Gen Shin

Shu Ju Sho Aku Shu
Ji Gok Ki Chiku Sho
Sho Ro Byo Shi Ku ©
I Zen Shitsu Ryo Metsu

Shin Kan Sho Jo Kan
Ko Dai Chi E Kan
Hi Kan Gyu Ji Kan
Jo Kan Jo Sen Ko

Mu Ku Sho Jo Ko
E Nichi Ha Sho An
No Buku Sai Fu Ka
Fu Myo Sho Se Ken

Hit Tai Kai Rai Shi
Ji I Myo Dai Un ©
Ju Kan Ro Ho U
Metsu Jo Bon No En

Jo Sho Kyo Kan Jo
Fu I Gun Jin Chu

Myo On Kan Ze On
Bon Non Kai Cho On
Sho Hi Se Ken Non
Ze Ko Shu Jo Nen ©

Nen Nen Mos Sho Gi
Kan Ze On Jo Sho
O Ku No Shi Yaku
No I Sa E Ko

Gu Is Sai Ku Doku
Ji Gen Ji Shu Jo
Fuku Ju Kai Mu Ryo
Ze Ko O Cho Rai ©

Ni Ji Jiji Bosa
Soku Ju Za Ki
Ken Byaku Butsu Gon
Se-Son Nyaku U Shu Jo
Mon Ze Kanzeon Bosa
Hon Ji Zai Shi Go Fu
Mon Ji Gen Jin Zu
Riki Sha To Chi

Ze Nin Ku Doku ©
Fu Sho Bu Setsu
Ze Fu Mon Bon
Ji Shu Chu Hachi
Man Shi Sen Shu Jo
Kai Hotsu Mu To Do ©©
A-Noku-Ta-Ra San-Byaku
San-Bo-Dai Shin ©